

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP 31/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
 Erogazione: FONDO PENSIONE	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓ Rendita vitalizia  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE Generali Italia S.p.A.	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE Generali Italia S.p.A.,	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente.	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa e poi vitalizia	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero	Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del	Importo della rata inferiore rispetto a

 Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE Generali Italia S.p.A.,	definito di anni, e successivamente vitalizia	soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE Generali Italia S.p.A.,	In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con LTC  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE Generali Italia S.p.A.,	Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione dal rischio di non autosufficienza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE	- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua - L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE	Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto GARANTITO. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.
Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • La periodicità di pagamento della rata è annuale. • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Regolamento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Regolamento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate avvalendoti delle funzionalità dell'Area Riservata del sito www.fpunicredit.eu

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

Le opzioni di investimento

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e delle Istruzioni emanate dalla COVIP il 23 giugno 2026, a decorrere dal 1° luglio 2026 entrano in vigore nuove modalità di adesione automatica alla previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato.

Alla data del 1° luglio 2026, il Fondo rientra nella fattispecie prevista dalla lettera b) del paragrafo 10 delle Istruzioni COVIP del 23 giugno 2026, in quanto, pur non avendo ancora completato il processo di adeguamento alle relative disposizioni, possiede i requisiti per accogliere le adesioni automatiche in regime transitorio. Pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2026, il Fondo riceve regolarmente le adesioni automatiche, essendo già dotato di quattro comparti di investimento caratterizzati da differenti profili di rischio-rendimento, e si impegna a completare l'adeguamento alle citate Istruzioni entro il termine del 31 dicembre 2026. Durante il periodo transitorio, i flussi contributivi riferibili agli aderenti cd. "automatici" saranno allocati nei comparti coerenti con l'orizzonte temporale residuo al pensionamento di ciascun aderente, secondo il seguente schema:

- oltre 15 anni (esclusi) al pensionamento: comparto "15 ANNI";
- tra i 10 anni (esclusi) e i 15 anni (inclusi) al pensionamento: comparto "10 ANNI";
- tra i 5 anni (esclusi) e i 10 anni (inclusi) al pensionamento: comparto "3 ANNI";
- fino ai 5 anni (inclusi) al pensionamento: comparto "Garantito".

Completate le attività necessarie al pieno adeguamento alle nuove disposizioni e resa operativa la strategia di investimento Life Cycle, caratterizzata dalla progressiva e automatica riduzione dell'esposizione al rischio in funzione dell'orizzonte temporale che residua al pensionamento, alla posizione individuale sarà applicata la predetta strategia di investimento, secondo le modalità definite dal Fondo. Dell'avvio dell'applicazione della strategia sarà fornita apposita informativa agli iscritti interessati.

Come previsto dalla normativa, per tutti gli Iscritti sarà sempre possibile modificare l'opzione di investimento relativa all'adesione automatica, scegliendo una diversa modalità di allocazione, nell'ambito del multicomparto, della posizione individuale, anche in deroga al periodo minimo di permanenza di un anno dall'iscrizione.

I costi della fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

Rendita vitalizia	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile
-------------------	---

Rendita certa per 5 e successivamente vitalizia	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile
Rendita certa per 10 anni e successivamente vitalizia	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile
Rendita reversibile:	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile
Rendita con controassicurazione	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile
Rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC)	Costo gravante sul premio unico: 0,50% Costo per l'erogazione della rendita: 1,25% Erogazione della rata e applicazione relativo costo: mensile

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'1,00%. Qualora il rendimento della gestione separata sia compreso tra il 2,10% e il 2,20%, il costo trattenuto viene aumentato dello 0,02%. Per ogni ulteriore incremento di rendimento pari a 0,10% oltre il 2,20%, il costo trattenuto aumenta di ulteriori 0,02%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	- Costo per accedere alla prestazione: non previsto - Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsto <i>Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico</i>
✓ Prelievi liberamente determinabili	- Costo per accedere alla prestazione: non previsto - Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsto <i>Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico</i>
✓ Switch di comparto in fase di erogazione	Costo dello switch: non previsto

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Regolamento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**;
- **Regolamento Multicomparto**.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web www.fpunicredit.eu

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

Trovi ulteriori informazioni sulle pagine dedicate del sito web del Fondo www.fpunicredit.eu